

fa per noi una cosa straordinaria:  
ci apre il segreto del suo cuore.

## Avvisi

### Messa solenne del Corpus Domini con Benedizione Eucaristica

**Domenica 7 giugno alle ore 19 a Sabbiadoro la Messa si concluderà con un momento di Adorazione e con la Benedizione Eucaristica**

### Spettacolo teatrale nell'auditorium parrocchiale 7 giugno 16,30

**Domenica 7 giugno alle ore 16,30** il gruppo teatrale in friulano "Dome feminis" presenta "Sior Gardo Brontolon" rielaborazione e adattamento in lingua friulana della commedia di "Sior Todero brontolon" di Carlo Goldoni.

### Messa prefestiva a Santa Maria del mare

**Da sabato 13 giugno alle ore 19**

### Messa la domenica, alle ore 8 nella chiesa di Pineta

**Da domenica 14 giugno alle ore 8**

### Messa la domenica, alle ore 11 nella chiesa di S. Maria del mare

**Da domenica 14 giugno alle ore 11**

### Messa la domenica, alle ore 19 nella chiesa di Pineta

**Da domenica 14 giugno alle ore 19**

## Orario sante Messe

**Feriale** Ore 19 Sabbiadoro

**Prefestive** Ore 19 Sabbiadoro - Ore 19 Pineta  
(Ore 19 Santa Maria del mare da sabato 13 giugno)

**Festive**

Ore 8 Sabbiadoro

(Ore 8 Pineta da domenica 14 giugno)

Ore 9,30 Bevazzana - Ore 9,30 Pineta

Ore 11 Sabbiadoro - Ore 11 Riviera

(Ore 11 S. Maria del mare da domenica 14 giugno)

Ore 19 Sabbiadoro

(Ore 19 Pineta da domenica 14 giugno)

---

Foglio Domenicale della Collaborazione Pastorale di Lignano Sabbiadoro  
7 giugno 2026 – Santissimo Corpo e Sangue di Cristo A - 1175

raccontiamo insieme

## Il Corpo di Cristo, lievito di vita

Ermes Ronchi

«Ricordati del cammino», sussurra la prima Lettura. Ricordati! Perché l'oblio è la radice di tutti i mali. Ricorda il deserto e il monte, il vento delle piste, la bellezza dell'anima affaticata dal richiamo di cose lontane. E poi la manna scesa all'improvviso, quando non l'aspettavi più.

Ricordati del tuo deserto tra scorpioni e serpenti, ma soprattutto dell'acqua giunta sotto forma di una risposta, un amore bello, un amico, una musica. Improvvisi squarci si sono aperti a dirti che non sei solo, che non sei smarrito tra le dune del deserto.

Che Dio è acqua e pane incamminati verso la tua fame. La mia forza è sapermi cercato, con la mia vita distratta e le risposte che non do; sapermi desiderato è tutta la mia pace.

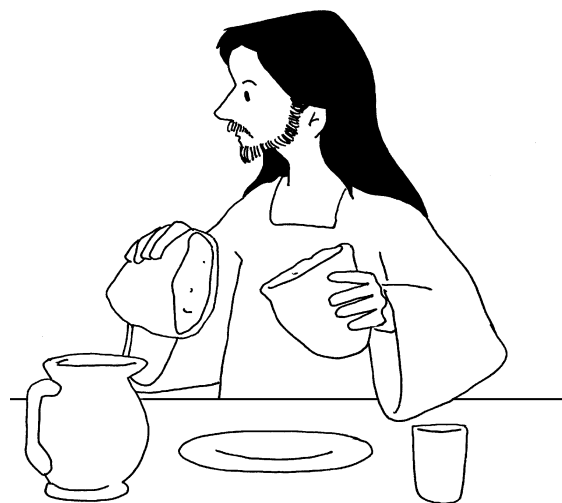
Io vivo di Dio. Ricordati del cammino: dialoga con la storia della tua vita, rimani nella tua sorgente limpida.

Il Vangelo oggi ha solo otto versetti, e Gesù a ripetere per otto volte: *Chi mangia la mia carne vivrà in eterno*. Quasi un ritmo incantatorio, una divina monotonia, nello stile di Giovanni, che avanza per cerchi concentrici e ascendenti, come una spirale; come un sasso che getti nell'acqua e vedi i cerchi delle onde che si allargano sempre più. È il discorso più dirompente di Gesù: *mangiate la mia carne e bevete il mio sangue*. Un invito che sconcerca amici e avversari, e lui che ostinatamente ne ribadisce, per otto volte, come in otto cerchi, la motivazione, sempre più chiara e diretta: per vivere, semplicemente vivere, per vivere davvero. Altro è vivere, altro è lasciarsi vivere. È l'incalzante convinzione di Gesù di possedere qualcosa che cambia la direzione e la qualità della vita. È il dono di Dio. Il dono di Dio è Dio che si dona: si dona e si perde dentro le sue creature come lievito dentro il pane, come pane dentro il corpo. «Carne, sangue, pane di cielo» indicano la totalità della sua vicenda umana e divina, le sue mani di carpentiere con il profumo del legno, le sue lacrime, le sue passioni, la polvere delle strade, la casa che si riempie di profumo, la pietra che rotola via. E Dio in ogni fibra. Un pezzo di Dio in me perché io salvi un pezzetto di Dio nel mondo. Il suo invito pressante significa: *mangia e bevi ogni goccia e ogni fibra di me*.

*Vivi di me*. Prendi la mia vita come misura alta del vivere, come lievito del tuo pane, seme del tuo campo, sangue delle tue vene, allora conoscerai cosa sia vivere davvero.

Mangiare e bere Cristo significa più che «fare la comunione» eucaristica, è «farmi comunione con Lui». Il Verbo si è fatto carne perché la carne si faccia Spirito.

L'Eterno cerca la nostra setacciata briciola di cielo; per poi ridarcela, luminosa e serena.



## Dal libro del Deuteronomio Dt 8,2-3.14b-16a

Mosè parlò al popolo dicendo: «Ricòrdati di tutto il cammino che il Signore, tuo Dio, ti ha fatto percorrere in questi quarant'anni nel deserto, per umiliarti e metterti alla prova, per sapere quello che avevi nel cuore, se tu avresti osservato o no i suoi comandi. Egli dunque ti ha umiliato, ti ha fatto provare la fame, poi ti ha nutrito di manna, che tu non conoscevi e che i tuoi padri non avevano mai conosciuto, per farti capire che l'uomo non vive soltanto di pane, ma che l'uomo vive di quanto esce dalla bocca del Signore. Non dimenticare il Signore, tuo Dio, che ti ha fatto uscire dalla terra d'Egitto, dalla condizione servile; che ti ha condotto per questo deserto grande e spaventoso, luogo di serpenti velenosi e di scorpioni, terra assetata, senz'acqua; che ha fatto sgorgare per te l'acqua dalla roccia durissima; che nel deserto ti ha nutrito di manna sconosciuta ai tuoi padri». Parola di Dio.

## Salmo responsoriale dal Salmo 147

### Loda il Signore, Gerusalemme

**Lauda Jerusalem Dominum,  
lauda Deum tuum Sion,  
hosanna, hosanna, hosanna Filio David**

Celebra il Signore, Gerusalemme, loda il tuo Dio, Sion, perché ha rinforzato le sbarre delle tue porte, in mezzo a te ha benedetto i tuoi figli.

Egli mette pace nei tuoi confini e ti sazia con fiore di frumento.

Manda sulla terra il suo messaggio: la sua parola corre veloce.

Annuncia a Giacobbe la sua parola, i suoi decreti e i suoi giudizi a Israele.

Così non ha fatto con nessun'altra nazione, non ha fatto conoscere loro i suoi giudizi.

## Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi 1 Cor 10,16-17

Fratelli, il calice della benedizione che noi benediciamo, non è forse comunione con il sangue di Cristo?

E il pane che noi spezziamo, non è forse comunione con il corpo di Cristo? Poiché vi è un solo pane, noi siamo, benché molti, un solo corpo: tutti infatti partecipiamo all'unico pane. Parola di Dio.

## Dal Vangelo secondo Giovanni Gv 6,51-58

In quel tempo, Gesù disse alla folla: «Io sono il pane vivo, disceso dal cielo. Se uno mangia di questo pane vivrà in eterno e il pane che io darò è la mia carne per la vita del mondo». Allora i Giudei si misero a discutere aspramente fra loro: «Come può costui darci la sua carne da mangiare?». Gesù disse loro: «In verità, in verità io vi dico: se non mangiate la carne del Figlio dell'uomo e non bevete il suo sangue, non avete in voi la vita. Chi mangia la mia carne e beve il mio sangue ha la vita eterna e io lo risusciterò nell'ultimo giorno. Perché la mia carne è vero cibo e il mio sangue vera bevanda. Chi mangia la mia carne e beve il mio sangue rimane in me e io in lui. Come il Padre, che ha la vita, ha mandato me e io vivo per il Padre, così anche colui che mangia me vivrà per me. Questo è il pane disceso dal cielo; non è come quello che mangiarono i padri e morirono. Chi mangia questo pane vivrà in eterno».

## Preghiera universale

Al Signore che nutre con il pane che viene dal cielo il suo popolo, salga la nostra supplica.

**Tu sei con noi, Signore.**

Hai stretto con noi un patto nel vincolo più forte, quello del sangue, Signore e nessuno potrà mai strapparci dal tuo amore. Preghiamo.

Hai celebrato, Signore, la tua cena nella casa degli uomini: ti sei legato alla concretezza della nostra vita. La fede diventi, in ognuno di noi, forza e sostegno della nostra vita di ogni giorno. Preghiamo.

Ogni volta che ci nutriamo al banchetto eucaristico uniamo la nostra vita alla tua, Signore: i tuoi pensieri diventino sempre più i nostri pensieri, i tuoi sentimenti, i nostri sentimenti, le tue scelte le nostre scelte. Preghiamo..

Hai dato, Signore, la vita per tutti. Fa' che non tradiamo l'Eucaristia celebrandola con un cuore chiuso. Preghiamo.

**Jedes Mal, wenn wir vom Brot der Eucharistie essen, ist unser Leben eins mit Dir, o Herr: deine Gedanken werden immer mehr unsere Gedanken, deine Gefühle, unsere Gefühle, deine Entscheidungen, unsere Entscheidungen. Preghiamo**

O Dio dell'antica e nuova alleanza, salvaci dall'abitudine e dalla noia.

Apri i nostri occhi e il nostro cuore, perché ognuno trovi in Gesù forza e coraggio per essere simile a te che vivi e regni te per tutti i secoli

## Resta accanto a me (Antica preghiera inglese)

Sono solo, mio Signore, resta accanto a me e in tutti i miei bisogni quotidiani sii tu la mia guida.

Concedimi la salute, ti prego, affinché io possa portare avanti il mio lavoro giorno per giorno. Tieni libera e pura la mia mente, i miei pensieri e ogni mia azione. Fa' che io sia gentile e pronto alle necessità del mio prossimo.

Salvami dalle malelingue, dalla paura e dai malvagi.

Se una malattia o una disgrazia mi accadono, allora umilmente, Signore, ti prego: ascolta il mio grido.

Quando mi sento disperato, solleva il mio cuore e sostienimi nella preghiera.

Sono solo, mio Signore, ma non ho paura perché so che tu sei sempre accanto a me.

## La riscrittura dei Salmi di Padre Ermes Ronchi

### Gerusalemme, città del cuore Dal Salmo 147

Celebra il Signore, Gerusalemme, città del cuore!

Loda il tuo Dio, non per dovere, ma perché il cuore trabocca.

Ti ha reso più forte nella prova, ha benedetto i figli che porti nel seno.

Ti darà un paese che solo luce e pace ha per confine li nutrirà con la parte migliore del grano, non con le briciole, ma con il cuore della vita.

Tutto ciò che esiste è suo messaggio, mormorio di una parola che vola veloce.

Il Signore ci parla ancora e non si stanca. Invia angeli e profeti a far rifiorire parole sepolte,